



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per il controllo dei bilanci

2009/2187(DEC)

2.2.2010

PROGETTO DI RELAZIONE

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione per l'esercizio 2008 (C7-0261/2009 – 2009/2187(DEC))

Commissione per il controllo dei bilanci

Relatrice: Véronique Mathieu

INDICE

	Pagina
1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	3
2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	5
3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	6

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione per l'esercizio 2008 (C7-0261/2009 – 2009/2187(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione relativi all'esercizio 2008,
 - vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali definitivi dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione relativi all'esercizio 2008, corredata delle risposte dell'Impresa¹,
 - vista la raccomandazione del Consiglio del ... (0000/2010 – C7-0000/2010),
 - visti l'articolo 276 del trattato CE e l'articolo 319 del trattato FUE,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee², in particolare l'articolo 185,
 - vista la decisione del Consiglio 2007/198/Euratom, del 27 marzo 2007, relativa all'istituzione di un'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione³, in particolare l'articolo 5,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002⁴, in particolare l'articolo 94,
 - visti l'articolo 77 e l'allegato VI del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (A7-0000/2010),
1. concede il discarico al direttore dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione sull'esecuzione del bilancio dell'Impresa per l'esercizio 2008;
 2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante, al direttore dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti,

¹ GU C 310 del 18.12.2009, pag. 1.

² GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

³ GU L 90 del 30.3.2007, pag. 58.

⁴ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L).

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione per l'esercizio 2008 (C7-0261/2009 – 2009/2187(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione relativi all'esercizio 2008,
 - vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali definitivi dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione relativi all'esercizio 2008, corredata delle risposte dell'Impresa¹,
 - vista la raccomandazione del Consiglio del ...(0000/2010 – C7-0000/2010),
 - visti l'articolo 276 del trattato CE e l'articolo 319 del trattato FUE,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee², in particolare l'articolo 185,
 - vista la decisione del Consiglio 2007/198/Euratom, del 27 marzo 2007, relativa all'istituzione di un'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione³, in particolare l'articolo 5,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002⁴, in particolare l'articolo 94,
 - visti l'articolo 77 e l'allegato VI del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (A7-0000/2010),
1. approva la chiusura dei conti dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione per l'esercizio 2008;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie L).

¹ GU C 310 del 18.12.2009, pag. 1.

² GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

³ GU L 90 del 30.3.2009, pag. 58.

⁴ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione per l'esercizio 2008 (C7-0261/2009 – 2009/2187(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione relativi all'esercizio 2008,
 - vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali definitivi dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione relativi all'esercizio 2008, corredata delle risposte dell'Impresa¹,
 - vista la raccomandazione del Consiglio del ... (0000/2010 – C7-0000/2010),
 - visti l'articolo 276 del trattato CE e l'articolo 319 del trattato FUE,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee², in particolare l'articolo 185,
 - vista la decisione del Consiglio 2007/198/Euratom, del 27 marzo 2007, relativa all'istituzione di un'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione³, in particolare l'articolo 5,
 - visto il regolamento finanziario dell'Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione, adottato con la decisione del suo consiglio direttivo il 22 ottobre 2007 (in appresso "regolamento finanziario ITER"),
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002⁴, in particolare l'articolo 94,
 - visti l'articolo 77 e l'allegato VI del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (A7-0000/2010),
- A. considerando che la Corte dei conti (in appresso "la Corte") indica di aver ottenuto la dichiarazione di ragionevole certezza che i conti annuali dell'esercizio 2008 sono affidabili e che le relative operazioni sono legittime e regolari,

¹ GU C 310 del 18.12.2009, pag. 1.

² GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

³ GU L 90 del 30.3.2009, pag. 58.

⁴ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

- B. considerando che l'Impresa comune si trova nella fase di avviamento e non ha completato nel corso dell'esercizio 2008 la messa a punto dei controlli interni e del sistema d'informazione finanziaria,
- C. considerando che a norma dell'articolo 75 del regolamento finanziario ITER, l'Impresa comune dovrebbe disporre di un servizio di audit interno tenuto a rispettare le norme internazionali applicabili in materia,
- D. considerando che il regolamento finanziario ITER si fonda sul regolamento finanziario quadro, recentemente modificato per essere reso conforme alle modifiche apportate al regolamento finanziario generale,
- E. considerando che il 28 febbraio 2008 il direttore dell'Impresa comune ha sottoposto alla Corte una domanda di parere sul regolamento finanziario ITER,
- F. considerando che nell'ottobre 2008 la Corte ha formulato il suo parere n. 4/2008 su tale regolamento,

Riporti di stanziamenti

- 1. prende atto che la Corte ha individuato nel conto profitti e perdite un'eccedenza di 57 600 000 EUR, che rappresentano il 38% dei 149 700 000 EUR di oneri da pagare; sottolinea, in particolare, che una parte di tale eccedenza (ossia 32 200 000 EUR) è stata riportata all'esercizio 2009; prende atto, nondimeno, della risposta dell'Impresa comune, la quale spiega, a ragione, che la sottoutilizzazione di tali fondi era inerente al primo anno di autonomia finanziaria dell'Impresa comune rispetto alla Commissione nonché ai ritardi nell'attuazione dell'organizzazione internazionale ITER e dell'insieme del programma "fusione" di Euratom ;

Irregolarità negli impegni

- 2. rivela che nei sei casi esaminati dalla Corte, l'Impresa comune ha contratto gli impegni di bilancio solo dopo gli impegni giuridici corrispondenti; chiede pertanto all'Impresa comune di rispettare il regolamento finanziario anche in tale settore;

Regolamento finanziario ITER

- 3. si compiace che la Corte abbia constatato che il regolamento finanziario ITER si fonda, sostanzialmente, sui principi del regolamento finanziario quadro e del regolamento finanziario generale; constata, nondimeno, che alcuni punti specifici richiedono modifiche, in particolare per quanto riguarda le eccezioni ai principi di bilancio, il ruolo del servizio di audit interno della Commissione, il pagamento tardivo delle quote dei membri, le condizioni di concessione delle sovvenzioni e le disposizioni transitorie previste all'articolo 133 del regolamento finanziario ITER;

Relazione annuale sull'attività

- 4. raccomanda espressamente all'Impresa comune di rispettare i termini convenuti con la Corte per la presentazione della sua relazione annuale di attività;

Sistemi di controllo interno

5. raccomanda espressamente all'Impresa comune di avviare lavori supplementari per quanto riguarda la documentazione dei processi e delle attività informatiche nonché l'analisi dei rischi informatici;
6. prende atto del fatto che il controllore finanziario interno dell'Impresa comune ha assunto le sue funzioni solo a partire dal 1° luglio 2009; si congratula nondimeno con ITER per aver preparato ora un programma d'azione relativo all'esecuzione delle norme di controllo interno ed aver istituito un gruppo di lavoro per coordinare e controllare la sua attuazione; sottolinea inoltre che ITER ha designato un responsabile della protezione dei dati e che sono state adottate misure per proseguire lo sviluppo di un programma di continuità delle attività e di recupero dei dati;
7. prende atto che l'Impresa comune ha dichiarato che è in corso un'analisi dell'insieme dei suoi relativi processi operativi.